

Vittoria e Paternò uniti «I violenti siano radiati Vogliamo pene più dure»

Giovanni Molè
VITTORIA

Le immagini della rissa di domenica tra i giocatori di Vittoria e Paternò all'interno del tunnel che porta agli spogliatoi, che hanno fatto il giro dei social e dei principali siti sportivi (tra le più cliccate su www.gazzetta.it) oltre ad essere diventati virali, hanno tolto i veli ad un pomeriggio di follia che il Giudice sportivo del comitato regionale siciliano della Lega Dilettanti ha già sanzionato pesantemente con la perdita ad entrambe le squadre della gara per 0-3 e la squalifica di 12 giocatori tra le due formazioni (6 per parte) per un totale di 53 turni. Aveva cominciato già il direttore di gara, il siracusano Iapichino, sospendendo la gara dopo il 1° tempo e annunciando espulsioni a getto per le due formazioni.

LISTA DEI CATTIVI Dodici i giocatori squalificati, più il presidente del Vittoria Salvatore Barravec-

chia, inibito sino al 31 maggio. Gli squalificati sono Esposito per 8 giornate, Comandatore, Guglielmino e Santarpia per 6, Schifino e Sgambato per 2 turni per quanto concerne il Vittoria; sul fronte Paternò Cannavò, Genovese, Isaia, Lo Verde e Tornatore sono stati fermati per 4 giornate, Scariolo per 3. Fin qui la giustizia sportiva, ora si aspetta quella ordinaria perché il dirigente del commissariato di Polizia di Vittoria Rosario Amarù ha pronta la sua «lista nera» da inoltrare al procuratore della Repubblica e al questore per denunce penali e provvedimenti interdittivi (i famigerati Daspo) per tesserati e no. Insomma, la mannaia deve ancora arrivare.

TAGLIARE I CAMPIONATI Vittoria e Paternò hanno un passato glorioso fatto anche di presenze in campionati professionistici e piombati nell'inferno dei dilettanti per la crisi economica e di valori sportivi. Ciccio Pannitteri è l'allenatore del Paternò ma è stato un centravanti di buon livello per aver militato in squadre di serie B e C (Perugia,



La rissa di domenica tra i giocatori di Vittoria e Paternò

Cesena, Catania, Siracusa). È amareggiato per quanto accaduto domenica a Vittoria: «In campo la partita era scivolata via senza molta acredine tra le due squadre nonostante l'importanza del risultato (una sorta di spareggio per evitare i play-out) ma è bastata una «scintilla» tra Catania e Genovese che ha innescato la rissa collettiva. Purtroppo, c'è molta meno professionalità rispetto al passato e ognuno pensa di essere un fenomeno, seppure in questi tornei dilettantistici. Il rimedio? Il sistema non regge più neanche tra i dilet-

LA DENUNCIA DI PANNITTERI E LA MATTINA: «CI VUOLE SELEZIONE, TAGLIAMO ALCUNI CAMPIONATI»

tanti. Bisogna togliere qualche categoria nei campionati minori in modo che si faccia più selezione e non si ricorra ad atleti improvvisati che non hanno cultura calcistica».

CODICE ETICO Va giù più duro invece l'ex direttore sportivo di Vittoria, Giarre e Siracusa Claudio La Mattina, organizzatore dell'Oscar del calcio siciliano che ogni anno premia i migliori giocatori italiani e siciliani. «C'è bisogno di un codice etico - dice La Mattina - per ripristinare i valori della lealtà e della correttezza sportiva specialmente in questi campionati. Chi sbaglia paga. Chi si rende protagonista di questi atti così violenti, va radiato, non può essere più un tesserato. Solo con sanzioni esemplari si possono recuperare alla causa calcio le migliori forze sociali. A maggior ragione per un dirigente: chi si macchia di certe colpe, non può guidare più una società di calcio. Se non c'è un'inversione di rotta, tutto resta come prima. Quello ch'è accaduto a Vittoria è vergognoso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie B > Verso la sfida con l'Avellino

Marcolin attacca: Catania 4-3-3

Cosmi detta la linea «Trapani, a Brescia partiamo forte»

● **TRAPANI** (f.c.) Un allenamento a porte chiuse ieri pomeriggio per mettere a punto gli schemi e stamattina partenza alla volta di Brescia. Serse Cosmi ha portato con sé tutti i componenti la rosa ad eccezione di Nadarevic, alle prese con un guaio ad un polpaccio, del bulgaro Vidanov, che sta recuperando dal problema tendineo alla coscia sinistra, e di Caldara, attualmente a Bergamo dove si sta curando dopo l'infortunio occorsogli al quadricipite della coscia destra. Recuperati tutti gli altri anche se qualcuno accusa qualche acciaccio che non dovrebbe precluderne l'utilizzo a Brescia. Con l'infermeria quasi vuota il tecnico granata avrà più alternative nella scelta dell'undici da schierare: «Salvo imprevisti dell'ultimo momento non credo che farò grandi variazioni. Sarà fondamentale contro il Brescia soprattutto l'impatto che avremo con la partita».

Martella all'assalto «Il Crotone è carico Perugia da battere»

● **CROTONE** (l.s.) Sei mesi con la maglia del Perugia prima di passare al Viareggio in Lega Pro. Bruno Martella, terzino sinistro del Crotonese, si sente un po' ex della partita in programma domenica a mezzogiorno, ma niente di più. E va all'assalto: «A Perugia sono stato bene, è stata una breve parentesi ma mi fermo qui. Per adesso ho un solo pensiero - spiega il 22enne - che è quello di contribuire a portare alla salvezza il mio Crotonese prima possibile perché alla Serie B ci tengo molto così come tutti». Per questa gara il Crotonese ha dovuto cambiare anche abitudini. «Ci stiamo abituando a svegliarci presto la mattina, ad alimentarci in orari diversi dai soliti per cercare di essere al top durante la partita. La gara, lo sappiamo, non sarà facile e per noi sarà indispensabile continuare - conclude Martella - ad allungare la serie positiva dopo due vittorie e un pareggio».

● Il tecnico riproporrà il tridente: Rosina accanto a Calaiò e al rientrante Maniero

Giovanni Finocchiaro
CATANIA

Per battere l'Avellino serve un attacco robusto. E serve pure tutta l'esperienza chi conosce bene il ritmo della Serie B. Per questo motivo domani contro l'Avellino il tecnico Dario Marcolin rispolvererà quella che è stata la carta d'identità del Catania: ovvero il modulo offensivo 4-3-3 con Rosina accanto alle due punte di ruolo Calaiò e Maniero per vincere una partita fondamentale.

TRIDENTE Proprio l'ex del Pescara sembra aver vinto ormai il ballottaggio con l'argentino Lucas Castro, protagonista nelle ultime ultime due apparizioni e autore di un'ottima partita a Vicenza. Maniero dovrebbe assicurare una maggiore incisività negli ultimi sedici metri, mentre Castro ha una maggiore attitudine alla progressione e potrebbe entrare nella ripresa per completare una staffetta che, al contrario, era già andata in scena.

ESPERIENZA Calaiò e Rosina in questa stagione hanno tenuto a galla quasi da soli la squadra e in questo finale di campionato possono decidere la salvezza del Catania con la loro esperienza e i loro gol. Contro l'Avellino, a proposito di attaccanti, i rossazzurri si confronteranno con un avversario, Castaldo, che conta gli stessi gol (15) di Maniero e Calaiò.

FATTORE CAMPO La spinta offensiva dei rossazzurri potrebbe essere più efficace con l'incartamento di uno stadio che dovrebbe riempirsi quasi per intero visto che i tifosi hanno promesso una presenza massiccia e massimo sostegno per salvare il titolo di B. Calaiò, fatta qualche eccezione, quando è andato in gol ha sempre portato punti alla causa del Catania. Ed è quello che spera il suo tecnico. Che, domani, gli affiderà ancora una volta il peso di un reparto intero. Nella rifinitura di stamattina, infine, Marcolin potrebbe anche provare un centrocampo a tre con Sciudone, Rinaudo e Odjer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO / DONNE

L'Orizzonte ipotoca i playoff

ORIZZONTE-RAPALLO 10-8 (2-1, 3-2, 4-2, 1-3)

ORIZZONTE Harache, Greenwood 2, Distefano, Buccheri, Musumeci, Grillo, Palmieri 4, Marletta, Santapaola, Aiello, Riccioli 3, Lombardo 1, Schillaci.

All. Miceli.
RAPALLO Lavi, Abbate 2, Zerbone, Avegno 1, Sessarego, Sgrò, Tankeeva 2, S. Criscuolo, Mori, C. Criscuolo 1, Cotti 1, Ioannou 1, Rizzo. All. Antonucci.

ARBITRI Centineo e Gomez.
NOTE Sup. num. Orizzonte 7 (2 gol), Rapallo 7 (3). Usc. 3 f.

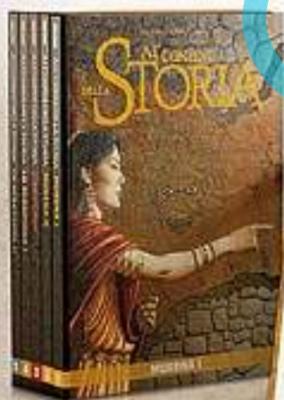
Marletta 4° t. Nel 3° t. Marletta ha fallito un rigore (parato da Lavi).

CATANIA (a.f.) L'Orizzonte batte il Rapallo e ipotoca i playoff di A1 femminile (6° posto, ultimo disponibile). La squadra di Miceli, senza la squalificata Di Mario, si mostra superiore per tre tempi, vola sul 9-3, ma si fa rimontare fino al 9-8. Alla fine, è l'azzurra Palmieri a trascinare le catanesi che a quota 24 scavalcano così momentaneamente il Prato (23), oggi ospite delle campionesse d'Italia ad Imperia.

MARSALA YACHTING RESORT SRL COMUNE DI MARSALA (TP) AVVISO AL PUBBLICO

La Società Marsala Yachting Resort Srl, con sede legale in Marsala (TP) via Favara 452/C-bis, comunica di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente, con nota del 16/02/2015, la seguente documentazione integrativa, inerente la procedura di VIA-VAS integrata ai sensi dell'art. 6, c. 3-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del progetto dell'approdo turistico Marina di Marsala e futuro PRP: integrazioni del quadro progettuale del SAI; integrazioni del quadro ambientale del SAI. La documentazione integrativa è depositata per la pubblica consultazione presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma; Assessorato Regionale del territorio e dell'ambiente, Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo; Comune di Marsala - Settore Grandi Opere, Via Garibaldi 1 - 91025 Marsala (TP). La documentazione integrativa è disponibile per la pubblica consultazione sul sito web del Ministero Ambiente all'indirizzo www.va.minambiente.it. Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni, indirizzandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE - Ing. Massimo Ombrà

© DUFAUX-DELABY-DARGAUD-BENELUX (Dargaud-Lombard s.a.)



COPERTINA CARTONATA
E 220 PAGINE A COLORI!



AI CONFINI DELLA STORIA

LE PIÙ AVVINCENTI SAGHE A FUMETTI AD AMBIENTAZIONE STORICA IN UN'EDIZIONE DA COLLEZIONE

Il fascino della storia e il potere della fantasia in un'opera senza precedenti. *Ai confini della storia* è una selezione di saghe firmate da grandissimi autori e disegnatori: le più affascinanti epoche storiche rivivono sullo sfondo di avvincenti storie di potere, passione e delitti. Murena, L'Unicorno, Lo Scorpione, Samurai e molte altre: ogni settimana un volume monografico con copertina cartonata ed un ricco apparato redazionale.

DAL 14 APRILE IN EDICOLA "MURENA I"
COMPLOTTI, POTERE E VENDETTE NELLA ROMA DI NERONE



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita